

QUADRI D'AUTORE

HIGH THINKING OF MADE IN ITALY

GIUGNO 2019



4

SETTORE NAVALE
MARINE SECTOR
Marina Militare

Auguri

Sergio

8

L'EVENTO
CELEBRATION
Gli 80 anni del patron

Abnormal Clinic Abnormal Medicine Assisted Fabrication Mechanical Designing Auxiliary Machine Assembling Fabrication

11

OIL & GAS
PETROFAC
Iraq



INDICE

4

SETTORE NAVALE
MARINE SECTOR
Marina Militare Italiana



8

L'EVENTO
CELEBRATION
Gli 80 anni del patron



11

OIL&GAS
IRAQ
Petrofac

3 | L'EDITORIALE
THE EDITORIAL
Marco Bonometti

6 | INNOVAZIONE
INNOVATION
ICT

10 | LA COMMESSA
THE PROVISION
Sbm

12 | FOTOVOLTAICO
GREEN ENERGY
Eni - Porto Torres

13 | ELETTRICO
E-MOBILITY
Abb

14 | CORDOGLIO
GRIEF
Camillo Zuccoli

15 | TERRITORIO
OUR REGION
La visita del Papa

Nelle foto sopra: pagina 4, il varo della nave Trieste - pag. 8, un momento della festa per gli 80anni di Sergio Schiavoni - pag. 11: raffineria
In the pictures above: page 4, the launch of the Trieste ship - page 8, a moment of the celebrations for the eightieth birthday of Sergio Schiavoni - page 11: oil refinery

QUADRI D'AUTORE n. 1/2019

Registro dei Giornali e dei Periodici del Tribunale di Ancona n. 25/08 Reg. Periodici - n. 3512/08 RCC
Editore e proprietario: **Giampiero Schiavoni & C** - Via della Tecnica 7/9 - Ancona
Direttore Responsabile: **Sergio Moretti** - Redazione e impaginazione: **Moretti Comunicazione**
Corso Mazzini 64 - 60123 Ancona - tel. 071.2320927 - info@alceomoretti.it
Stampa: **Grafiche Ripesi** - In redazione: **Letizia Larici | Marco Catalani**
Traduzioni: **Mariangela Piol** - Concept grafico: **Aleteia Communication Gruppo HDRÀ**



EDITORIALE

DI **MARCO BONOMETTI**,
PRESIDENTE
CONFINDUSTRIA LOMBARDIA

L'Europa, per il nostro Paese, è la dimensione fondamentale nella quale cittadini e imprese vivono e operano. Oggi siamo coscienti che ci sia bisogno di un rinnovamento, che deve venire dall'interno dell'Unione stessa, con persone capaci e competenti, affrontando in modo determinato e risoluto le criticità che si sono manifestate e modificando le regole che non si dimostrano più efficaci. Per fare ciò abbiamo bisogno di una nuova visione di lungo periodo dell'Europa, costruendo un nuovo grande progetto di sviluppo e di integrazione politico-economica, di unione fiscale e dei mercati di capitali.

Ci vogliono riforme che riportino in capo alle istituzioni europee le decisioni e le conseguenti responsabilità e che facciano sentire l'Europa più vicina ai cittadini e alle imprese. Abbiamo bisogno di politiche forti e integrate che creino

sviluppo e occupazione e diano speranza alle nuove generazioni. Solo e unicamente se inserito in un sistema europeo sempre più integrato a livello politico, fiscale, doganale, commerciale e finanziario il nostro Paese potrà crescere in modo costante e costruire un futuro di sviluppo, occupazione e benessere. Tre sono i pilastri, integrati e coerenti con le proposte di Confindustria, sui quali si dovrà concentrare l'azione dell'Unione Europea nei prossimi cinque anni.

Industria e innovazione: un'industria forte e innovativa è essenziale per la prosperità dell'Europa, per stimolare la crescita, diffondere le nuove tecnologie, creare posti di lavoro di qualità, rafforzare la nostra competitività globale e generare ricchezza. Le imprese rappresentano il pilastro portante per la competitività e il benessere dell'Unione Europea, per questo motivo l'industria deve ritornare centrale in tutta Europa.

Piano strategico per l'automotive:

è necessario per rilanciare la leadership industriale europea, attivando grandi progetti industriali partecipati da grandi imprese, PMI e centri di ricerca che lavorino su trend tecnologici del futuro affinché il settore mantenga il suo livello di competitività, i suoi livelli di occupazione e la leadership mondiale nella produzione. Il Piano dovrà costruirsi su questi punti fondamentali: programma strategico cofinanziato da risorse europee e regionali, grandi progetti di filiera per sviluppare i trend tecnologici, un percorso di transizione per il passaggio dalle attuali tecnologie a quelle innovative e future e nuova regolamentazione per ridurre le emissioni di auto, veicoli commerciali e industriali.

Infrastrutture: è fondamentale modernizzare il sistema infrastrutturale per garantire una mobilità moderna ed efficiente, elemento imprescindibile per la competitività imprenditoriale.

MARCO BONOMETTI, CHAIRMAN OF CONFINDUSTRIA LOMBARDIA

Europe is a fundamental framework for the life and work of the citizens and companies of our Country. The Union must renovate itself from the inside with the help of skilled and competent people able to solve criticalities and change ineffective regulations. We need a long-term vision of the new Europe with a new project of political and economic development and integration, fiscal and capital markets union.

We need reforms in order to bring European institutions closer to the people and companies and strong and integrated policies to create development and jobs. Only within a European system with a full political, fiscal, custom, commercial and financial integration, our Country will achieve constant growth and build a future of development, employment and wellbeing. The actions of the European Union will have to be based on three pillars: Industry and innovation: building a strong and innovative industry is essential for Europe's prosperity, to stimulate growth and competitiveness. Companies are fundamental for the wellbeing of the European Union. Automotive strategic plan: it is necessary in order to relaunch Europe's industrial leadership, we need big projects with the participation of SME's, large companies and research centres. Infrastructures: our infrastructures must be modernised in order to guarantee a modern and efficient mobility.

LA PIÙ GRANDE DI TUTTE

VARATA LA TRIESTE, LA LHD REALIZZATA DA FINCANTIERI. PER IMESA UNA COMMESSA DA 5 MILIONI DI EURO: FORNITI QUADRI DI MEDIA E BASSA TENSIONE

Sulle note dell'Inno di Mameli, l'Italia vara la sua più grande nave militare. All'interno tutta la competenza Imesa con quadri mai realizzati prima d'ora. Performance e high tech per la Trieste, la LHD (Landing Helicopter Dock) realizzata da Fincantieri e varata a fine maggio a Castellammare di Stabia davanti a un orgoglioso Presidente Sergio Mattarella. Per Imesa una commessa da 5 mln di euro. "La nostra società si conferma leader indiscusso nel settore Militare - commenta Danilo Carloni, Sales & Proposals Engineer della Marine Division -. Da sempre gli standard qualitativi elevati e i complessi aspetti tecnici caratterizzano le forniture destinate alla Marina Militare e in questo progetto Imesa ha focalizzato la propria attenzione anche sulla gestione della commessa, sull'attinenza ai molteplici vincoli contrattuali legati alla documentazione, le prove e i collaudi, nonché sul rispetto delle normative

vigenti in termini di qualità e ambiente". Imesa ha progettato e fornito quadri elettrici di prora e di poppa di media tensione, per presa da terra e per alimentazione convertitore rotante, oltre ai quadri di bassa tensione di zona a 690V, a 230V, a 690V, i sottoquadri BT a 440V-230V e i sottoquadri BT per SDC a 24V-115V-230V-440V. Massima cura nei dettagli e rispetto dei requisiti di sicurezza e resistenza. Da anni tutte le nuove unità navali militari sono progettate per missioni umanitarie e peacekeeping ma restano pur sempre navi da guerra. Normale, dunque, non trascurare aspetti strutturali adatti al combattimento: i quadri Imesa sono studiati e testati per resistere al peggiore degli scenari. La Trieste, ammiraglia della Marina con i suoi 214 metri, è stata salutata dalle istituzioni come sintesi perfetta di innovazione tecnologica.



Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il Ministro della Difesa, Elisabetta Trenta, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Enzo Vecciarelli, e il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Valter Girardelli, a Castellammare di Stabia alla cerimonia di varo della nave Trieste. A destra, il quadro di bassa tensione fornito per la LHD / *On the left, President Sergio Mattarella, with the Defense Ministry Elisabetta Trenta, The Chief of Defense Staff, Enzo Vecciarelli and the Chief of Navy Staff, Valter Girardelli, in Castellammare di Stabia at the Launch ceremony of the "Trieste" military vessel. On the right the low voltage switchboard for the Trieste LHD of the Italian Navy*



THE BIGGEST OF ALL

The new LHD Trieste built by Fincantieri has been launched. Imesa has supplied low and medium voltage switchboards

On the notes of the Italian National Anthem, Italy in the presence of its President, Sergio Mattarella, launches its largest military vessel. The LHD Trieste manufactured by Fincantieri hosts on board Imesa's high performance switchboards. "Our company is an undisputed leader in the Military sector, says Danilo Carloni, Sales & Proposals Engineer of the Marine Division. Our supplies for the Military sector are always characterised by the highest quality standards and technical features together with the greatest accuracy in the compliance with contract constraints linked to documentation, tests, trials and current regulations". Imesa supplied aft and bow medium voltage switchboards in addition to low voltage area switchboards and BT sub switchboards. All the new military vessels are nowadays being used for humanitarian and peacekeeping missions, but they still remain war ships, therefore it is of paramount importance that they are designed and tested in order to be ready for the worst case scenarios. The Trieste ship is a perfect synthesis of technological innovation.

VELOCITÀ E SICUREZZA 4.0

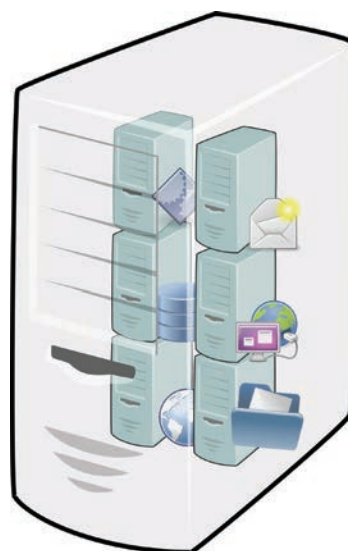
NUOVE ARCHITETTURE VIRTUALI E SUPER SERVER: UN INVESTIMENTO FONDAMENTALE PER MANTENERE ALL'AVANGUARDIA LA GESTIONE DEI DATI E DELLA PRIVACY

Prosegue il piano investimenti di Imesa, questa volta sul fronte dei sistemi informativi aziendali. Considerato un asset strategico ogni aspetto dell'information e della communication technology, dal networking alla sicurezza, dall'hardware al software, tutto è stato coinvolto in questa rivoluzione, attuata anche grazie alla collaborazione di partner tecnologici di assoluto livello e brand leader di mercato nelle nuove tecnologie. Negli ultimi mesi è stato investito circa 1 milione di euro. Tutto è stato implementato in termini di performance facendo ricorso alle migliori tecnologie disponibili. Nessun aspetto è stato trascurato a partire da quello, non secondario, della sicurezza aziendale e della protezione dei dati personali, in linea con la nuova normativa europea.

Un lavoro significativo che ha reso possibile trasferire tutto lo storage dei dati aziendali, fino ad ora allocati in diversi server, sulla nuova architettura virtuale basata sulla consolidata piattaforma VMware.

Due grossi server in cluster accolgono e consolidano, tra vecchi e nuovi servizi e applicazioni, circa 27 server. La nuova server-room, situata nella palazzina degli uffici Imesa, è supportata da una stanza gemella dislocata nello stabilimento di produzione, per garantire la business continuity e il disaster-recovery. Acquistati nuovi software utili ad ogni reparto aziendale: la nuova piattaforma di progettazione meccanica e sviluppo CAD 2D/3D ed il PLM targati Dassault Systemes; il nuovissimo programma ePLAN per la progettazione elettrica; Digital Master Plan, software customizzato e sviluppato da Nautes per la programmazione e la pianificazione delle commesse;

“HE.presenze” di INAZ per la gestione delle risorse umane; DocFinance in amministrazione per la gestione dei rapporti bancari; LeanCost di HyperLean per la costificazione. I nuovi super server gestiscono complessivamente 128 processori logici, 1200 Gigabyte di memoria ram e 120 Terabyte di spazio dati. L'innovazione dei server non si ferma. Già perché tutta l'infrastruttura è stata pensata per essere ulteriormente ampliata e restare costantemente al passo con i tempi per quanto concerne la velocità ma anche l'affidabilità. Tutto questo è parte di Imesa 4.0!



Nuova architettura virtuale, software innovativi per ogni reparto aziendale e super server in grado di gestire mole elevate di dati / New virtual architecture, innovative software for every company division and super server able to manage very large amount of data.



SPEED AND SECURITY 4.0

A fundamental investment for the CUTTING EDGE data management and privacy: the new super server will contain 27 servers

Imesa's investment plan continues with 1 million Euro dedicated to the company's information systems in view also of the compliance with the new European regulations about company security and protection of personal data. The company has cooperated with high level technological partners and market leaders in the sector of new technologies.

The company data has been transferred to a new virtual architecture based on the consolidated VMware platform. Two large servers, located in the server room in the Imesa's office building contain about 27 servers. A twin room located in the production facility guarantees business continuity and disaster-recovery.

New software programmes have been purchased for the needs of all the company's divisions.

The new super servers manage a total of 128 logic processors, 1200 Gigabytes ram memory and 120 Terabytes of data space.

The server innovation doesn't stop here: the whole infrastructure has been designed to be further enlarged and updated in terms of reliability and speed. This is Imesa 4.0!

GLI 80 DI SERGIO

FAMILIARI E COLLABORATORI INSIEME PER L'OTTANTESIMO COMPLEANNO DEL PATRON. MESSAGGI DA TUTTA ITALIA E I SALUTI DEGLI AMICI ARNALDO FORLANI E PAOLO SCARONI

Doveva essere un normale giorno di lavoro in Imesa e invece è stata una giornata indimenticabile. E di grande sorpresa per Sergio Schiavoni che si è ritrovato a festeggiare il suo 80esimo compleanno circondato dall'affetto di familiari e dipendenti. "Sto bene, mi sento in piena salute – racconta il patron – come lo sono le aziende che ho creato marciando bene sia in Italia che all'estero". Festeggiamenti, brindisi e la proiezione di un toccante video che ha raccolto saluti, ricordi e auguri da tutta Italia. Tra i tanti messaggi di affetto per l'infaticabile Sergio anche quello, sentito, dell'amico Arnaldo Forlani. Deciso, sognatore, ma al tempo stesso concreto. Sono tanti gli aspetti dell'uomo, dell'imprenditore, del padre, del nonno che sono stati messi in evidenza con grande affetto

"Lavorare per Sergio Schiavoni mi ha dato l'opportunità di crescere professionalmente. Schiavoni rappresenta sempre una guida estremamente corretta e stimolante"

Dino Chiaraluce, da oltre 40 anni in Imesa

"Sergio, sei un uomo che nella vita ha conquistato tutto. Hai creato una bella azienda, costruito una bellissima famiglia e hai saputo tenere rapporti saldi con gli amici di sempre, come me"

Paolo Scaroni

"Ci conosciamo da quando avevi 15 anni e la cosa bella è che anche oggi hai l'entusiasmo e la voglia di progettare che avevi allora"

Gabriella Schiavoni, moglie di Sergio

da tutti gli intervistati. Quella di Schiavoni è davvero una grande storia imprenditoriale. Dalle prime esperienze con Pirelli e Agip, fresco di diploma come perito elettrotecnico, alla decisione di mettersi in proprio creando una società di rappresentanza commerciale di materiale elettrico industriale. Fino al 1972, l'anno della nascita di Imesa. "Fu un boom di vendite – sottolinea – perché abbiamo sempre avuto la capacità di parlare con i clienti, entrare in empatia con loro, capirne i bisogni e soddisfarli. E poi occorre innovare sempre, senza fermarsi mai". Il successo infatti arriva anche grazie ad una struttura snella che progetta e realizza su misura, riuscendo ad adeguarsi alle varie esigenze del mercato. Tanto lavoro ma





Un giovane Sergio Schiavoni, a sinistra, con l'amico di sempre Arnaldo Forlani. Nella foto di destra, la famiglia al completo. Sotto alcuni momenti della festa in azienda / A young Sergio Schiavoni, on the left, with his lifelong friend Arnaldo Forlani. On the right the whole family.. Below, a few moments of the celebrations in Imesa



SERGIO'S 80TH BIRTHDAY

Family and friends celebrate Mr. Schiavoni's 80th birthday

An ordinary day at Imesa has been transformed into an unforgettable birthday party for the 80th birthday of Sergio Schiavoni surrounded by family and employees. "I am feeling great, perfectly healthy, exactly like the companies I have founded both in Italy and abroad", says Sergio Schiavoni. Lots of friends and family members have celebrated with toasts and a very moving video collecting wishes and greetings from all around Italy. Mr. Schiavoni's is a great entrepreneurial story, which begun with the first experiences in Pirelli and Agip up to the creation of Imesa in 1972. "Our success is due to our ability to understand and meet our clients' needs and on constant innovation", says Mr. Schiavoni. A life dedicated to his company and to his city Ancona and the world of sport, offering to the city's youngsters the possibility to live educational experiences. "For the future we keep looking forward with a constant passion for innovation and strong investments on research and development". So, Happy Birthday Sergio: see you in 80 years' time to celebrate new successes!

“ Sergio, you have achieved a lot in your life. You have created a great company and a beautiful family, always maintaining solid relationships with your lifelong friends, like myself”. Paolo Scaroni

“Working for Sergio Schiavoni has given me the opportunity for great professional growth. Schiavoni is a fair and stimulating leader”
Dino Chiaraluce, working in Imesa for more than 40 years

“We have known each other since we were 15, and the great thing is that you still have the enthusiasm and the longing to plan you had at the time” Gabriella Schiavoni, Sergio's wife

“I wish Sergio Schiavoni success for the next 80 years and I am sure that by then Imesa will be on Mars
Giuseppe Abramucci dg Imesa

“A beautiful person. We have spent three successful years 'playing' football, myself as coach and Sergio as Chairman: a Chairman with a capital C!
Francesco Monaco, Ancona Calcio coach from 2006 to 2009

“Auguro a Sergio Schiavoni altrettanto successo per i prossimi 80 anni e sono sicuro che per allora Imesa sarà su Marte”
Giuseppe Abramucci, dg Imesa

senza lasciare mai la sua città. La passione per Ancona e per lo sport ha dato la possibilità ai giovani di trovare strutture e una dimensione educativa non indifferente: con il sacrificio e la dedizione si possono raggiungere grandi traguardi. E domani? Si continua a guardare avanti. “La lungimiranza è stata la chiave del successo – conclude – viaggiando tanto e vedendo cosa si fa all'estero siamo stati in grado di rinnovarci costantemente anche attraverso importanti investimenti nel settore ricerca e sviluppo”. E allora, auguri Sergio: ai prossimi 80 per un altro bilancio vincente.

“Una grande persona. A livello calcistico abbiamo passato tre anni con tante gioie. Io come allenatore e Sergio come presidente: un presidente con la P maiuscola”
Francesco Monaco, allenatore dell'Ancona Calcio dal 2006 al 2009



SBM-IMESA, BIS SULLA LIZA

eri Destiny, oggi Unity. Imesa firma il bis e sale a bordo della nave da lavoro oil & gas Liza Unity, seconda offshore in Guyana Francese del big del greggio ExxonMobil. Dopo il pacchetto elettrico della Liza Destiny, l'azienda ha ottenuto anche la commessa (1,5 mln) per il quadro principale di media tensione dell'altra Fpso (Floating Production Storage and Offloading) del colosso statunitense, vincendo anche stavolta la gara di Sbm Offshore, cui spetta la costruzione delle piattaforme. "Siamo orgogliosi - commenta Daniele Ganzetti, sales export engineer della Divisione Marine – di esserci imposti in un mercato sempre più selettivo, battendo l'agguerrita concorrenza delle multinazionali. Un risultato molto importante, che consolida la partnership con Sbm e dimostra la nostra capacità di fare qualità, flessibilità di impresa, dare attenzione alle richieste del mercato, anche con prodotti di nicchia con caratteristiche elettriche molto spinte". Il settore si sta rivelando molto promettente in Guyana, tanto che ExxonMobil ha in programma di costruire fino ad altre tre unità. E Imesa è lì, pronta.



La Liza Destiny



I quadri per la Liza Destiny / Switchboards for Liza Destiny

IMESA, ONCE AGAIN ON THE LIZA

Imesa is once again on board with ExxonMobil with its products. The Company has won the 1.5 million Euro contract for the supply of the medium voltage main switchboard for the new "Liza Unity", second Fpso naval unity for the treatment of crude oil. Both contracts have been awarded by winning the bid launched by Sbm Offshore which is building the two floating platforms.

"This new agreement, says Daniele Ganzetti, sales export engineer for the Imesa Marine Division, is a further consolidation of the long standing partnership with Sbm. It is a very important result achieved thanks to the quality of our products and the flexibility and reliability of our company". The Guyana offshore is a very promising sector and ExxonMobil is planning to build up to three new naval units and Imesa is ready to size the new opportunities.



Cabine containerizzate Imesa
Containerized Imesa's switchboards



IRAQ | PETROFAC

PROTAGONISTI NEL GOLFO

Imesa è impegnata a pieno ritmo nella realizzazione di una control room containerizzata da impiegare nel maxi giacimento di Majnoon, in Iraq, nell'ambito dell'intervento di raddoppio dell'impianto. La fornitura è frutto di una nuova importante commessa da 1,6 milioni di euro arrivata da Petrofac, leader mondiale nei servizi dell'oil & gas, e destinata alla Basra Oil Company, compagnia petrolifera statale irachena.

"Il mercato dell'oil & gas – commenta Giampiero Schiavoni, presidente e amministrazione delegato di Imesa - è ripartito e con esso tutti i progetti. Quello delle sottostazioni in container è un settore in cui vantiamo importanti referenze ed alte specializzazioni: l'intero sistema è progettato e realizzato all'interno dei nostri stabilimenti e in questo sta il valore aggiunto". L'azienda sta realizzando una cabina in metallo da 513 mq, che ospiterà gli apparati elettrici e tutta la strumentazione necessaria alle attività di gestione e controllo dell'estrazione. La sottostazione sarà divisa in sei blocchi, successivamente assemblati in sito per la messa in servizio.

PROTAGONISTS IN THE GULF

Imesa is committed full speed in the production of a containerized control room in Majnoon, Iraq. The supply is the result of a new important 1.6 million contract with Petrofac, world leader in the oil & gas sector for the Basra Oil Company.

"The oil & gas sector, says Giampiero Schiavoni, Imesa's Chairman and Managing Director, has taken off again. We are highly specialised in the sector of containerized substations: the whole system is designed and manufactured in our premises and this is a real added value".

The company is producing a 513 sq m metal container which will host the electric devices and all the equipment necessary for the management activities and control of the extraction process. The substation will be divided into six blocks.

La stazione containerizzata verrà impiegata nel maxi giacimento di Majnoon, in Iraq / The containerized substation will be employed in the maxi oil field in Majnoon, Iraq



SEMPRE PIÙ LOW CARBON

Energia green dove un tempo sorgeva il petrolchimico. Il futuro arriva a Porto Torres, in un'area prima occupata dall'ex Syndial, grazie a Enermesa. Il consorzio formato da Imesa e Enerray, società del Gruppo Maccaferri specializzata proprio nel settore del fotovoltaico, si è infatti aggiudicato la costruzione di un impianto che sfrutta l'energia solare su un terreno che si trova all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Porto Torres (Sassari).

L'area sarà risanata dal punto di vista ambientale per poi accogliere pannelli capaci di produrre oltre 23 mila MWh/anno con un risparmio di CO₂ di circa 11.700 kg/anno. Il progetto di Eni New Energy, società del gruppo Eni, punta al risanamento ambientale del sito industriale e si va ad inserire nel processo di riconversione della raffineria, destinata a diventare un impianto di produzione di biocarburanti. "Eni New Energy - commenta Luca Gianangeli, sales manager - è nostro cliente da anni e questa è una commessa davvero importante perché conferma Imesa come azienda votata all'innovazione che, in questo caso, va al passo con la sostenibilità". Il progetto rientra nelle strategie di sviluppo delle rinnovabili messo in campo da Eni, orientata all'evoluzione del modello di business verso uno scenario "low carbon".



Il progetto prevede pannelli capaci di produrre oltre 23 mila MWh/anno
The project employs panels for the production of over 23,000 MWh/year



THE LOW CARBON REVOLUTION

Green energy in the place of a petrochemical plant. The future is already in Porto Torres in the area previously occupied by Syndial. The Enermesa consortium (Imesa and Enerray) has won the contract for the construction of a solar plant on a site located in the Porto Torres National Reserve.

The area will be reclaimed and will be fitted with solar panels which will produce more than 23,000 MWh/year with a CO₂ saving of about 11,700 Kg/year. The project aims at reclaiming the industrial site and converting the refinery into a plant for the production of biofuels. "Eni New Energy, says Luca Gianangeli, sales manager, has been our client for many years and this contract is extremely important, because it confirms Imesa as a company devoted to innovation and sustainability." The project is part of the development strategy of renewable energies implemented by Eni for a "low carbon" future.

Una veduta del Sito di Interesse Nazionale di Porto Torres (Sassari)
A view of the Porto Torres National Reserve (Sassari)



Mobilità elettrica con ABB. A sinistra, il dettaglio della colonnina di ricarica in corrente alternata / Electric mobility with ABB. On the left, the detail of the recharging column with alternate current.



ELETRICO | GIAMPIERO SCHIAVONI SAS

ABB, IL FUTURO È AL VOLANTE

Arrivi, parcheggi e ricarichi la tua auto elettrica in tempi brevi, con semplicità e in tutta sicurezza. Diverse soluzioni per l'eMobility arrivano da ABB, azienda pioniera nel settore con cui la Giampiero Schiavoni & C. sas collabora da tempo come società di rappresentanza. Ci sono le stazioni di ricarica Wall Box per parcheggi a sosta prolungata: facili da installare, robuste e sicure, possono integrarsi con sistemi di building automation. Possono inoltre essere associate a sistemi d'accumulo di energie rinnovabili, come l'innovativo REACT 2, un sistema integrato di inverter e batterie agli ioni di litio in grado di accumulare e ottimizzare l'energia in eccesso prodotta dal sistema fotovoltaico, rendendola poi disponibile per svariati utilizzi. C'è poi la serie Terra, stazioni che raggiungono fino a 50kW e permettono di ricaricare completamente un'auto in soli 15-20 minuti. Tra queste si distingue la nuovissima Terra High Power, ad oggi il sistema di ricarica più veloce al mondo: fino a 200km di autonomia in soli 8 minuti. Ideale per aree di servizio, park delle flotte aziendali o di car sharing. Alla rapidità di ricarica si abbina poi la facilità di utilizzo: dal touch screen si possono vedere lo stato di avanzamento della carica o le istruzioni di pagamento (con carta o tramite app).

ABB, THE FUTURE BEHIND THE WHEEL

ABB, pioneer company in the sector is devising new eMobility ideas: Wall Nox recharging stations for long term parking, easy to install, safe, sturdy and ready to be integrated with building automation systems and renewable energies like the innovative REACT 2, an integrated system able to store and optimise the excess energy produced by the system and provide it for various usages. With the Terra series you can recharge a car in only 15-20 minutes, the new Terra High Power, the fastest recharging system in the world guarantees 200km of driving time in only 8 minutes. The systems are ideal for company cars, car sharing or service stations. The fast charge is combined with a high level of user friendliness thanks to the installed touch screen.

Francesco Bugaro, sales manager della Giampiero Schiavoni (a sinistra) con Tarak Mehta, presidente ABB Electrification Business, durante il Gran Premio di Formula E di Roma / Francesco Bugaro, Schiavoni sales manager (left) with Tarak Mehta, chairman of ABB Electrification Business during the Formula E Grand Prix in Rome.



CIAO CAMILLO, UOMO DI PACE

Imesa piange Camillo Zuccoli, ambasciatore in Bulgaria per il Sovrano Ordine di Malta, scomparso inaspettatamente a 61 anni. Diplomatico esemplare, impegnato attraverso numerosi interventi sociali ed umanitari in favore delle fasce più deboli della popolazione, Zuccoli ha portato avanti fino alla fine i nobili ideali che hanno contraddistinto la sua intensa vita pubblica. "Una notizia triste - commenta Sergio Schiavoni, fondatore di Imesa - che ho appreso con molto dispiacere. È morto un uomo nobile ed intelligente, di grande cultura ma, soprattutto, un grande amico della nostra famiglia".

Zuccoli aveva iniziato la sua attività nel 1976, con numerosi incarichi di collaborazione con deputati, senatori, sottosegretari e ministri. Anni di formazione durante i quali aveva visitato oltre 100 Paesi, contribuendo, tra l'altro, a consolidare i rapporti fra l'Italia e Taiwan. Insignito nel 2014 da Papa Francesco del titolo di commendatore dell'Ordine di San Gregorio Magno, era amico di Simeone II, ex re di Bulgaria, tornato nel 1996 in patria dall'esilio ed eletto primo ministro. Proprio in Bulgaria ha realizzato ed implementato 460 azioni umanitarie, ospedaliere, sociali ed educative in 177 località.



Camillo Zuccoli, ambasciatore in Bulgaria per il Sovrano Ordine di Malta, recentemente scomparso / Camillo Zuccoli, ambassador in Bulgaria for the Sovereign Order of Malta, who recently died



GOODBYE CAMILLO, MAN OF PEACE

Imesa grieves for Camillo Zuccoli, ambassador in Bulgaria for the Sovereign Order of Malta, who unexpectedly died at 61. Mr. Zuccoli has worked all his life in favour of the weakest members of the population. "We have lost a great man and a friend of our family", says Mr. Schiavoni, Imesa's founder. Zuccoli began his activity in 1976 visiting over 100 Countries contributing also to the consolidation of the relationships between Italy and Taiwan. He was a friend of the former king of Bulgaria, Simeone II. In Bulgaria he implemented 460 humanitarian, social and educational actions in 177 locations.

Camillo Zuccoli mentre nomina Sergio Schiavoni Commendatore dell'Ordine di Malta / Camillo Zuccoli appointing Mr. Sergio Schiavoni as Commander of the Order of Malta

BENVENUTO SANTO PADRE

Loreto, la città mariana adatta ad ospitare gli incontri mondiali di giovani e famiglie. Parola di Papa Francesco che, per la sua seconda volta nelle Marche dopo aver visitato nel 2016 Arquata, colpita dal sisma, ha fatto tappa lo scorso 25 marzo all'ombra della Basilica della Santa Casa. E proprio alla casa, alla famiglia fondata sul matrimonio tra uomo e donna, è stato dedicato il discorso fatto ai fedeli. Una visita molto sentita, quella di Bergoglio.

L'occasione era data dalla chiusura del Sinodo dei Giovani. Al suo arrivo in elicottero il Santo Padre è stato accolto dall'arcivescovo prelado di Loreto, S.E. Monsignor Fabio Dal Cin, dal Prefetto di Ancona Antonio D'Acunto, dal presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli e dal sindaco di Loreto Paolo Niccoletti. Si tratta della nona visita di un Papa a Loreto negli ultimi decenni: si ricordano Giovanni XXIII nel 1962, le cinque volte di Giovanni Paolo II e le due di Benedetto XVI. Ma Bergoglio ha anche spezzato un digiuno che andava avanti da 162 anni: quello di un Pontefice a celebrare la Santa Messa all'interno della Basilica. Per trovare il precedente, infatti, occorre tornare a Papa Pio IX nel 1857. Prima di ripartire Papa Francesco ha firmato l'esortazione ai giovani al termine del Sinodo, incontrato gli ammalati e i Padri Cappuccini.

WELCOME HOLY FATHER

Loreto is the city dedicated to Mary who often welcomes world meetings of young people and families. Pope Francis, who visited the town of Arquata in the Marche region in 2016 after the earthquake, has come back on March 25th to the Holy House in Loreto. The Pope's speech was centered on the family founded on the marriage between man and woman. Bergoglio's visit has a great significance for the town and the whole region. The Pope, who came to Loreto for the closing of young people's Synod, was welcomed by the Archbishop of Loreto, His Eminence Monsignor Fabio Dal Cin, by the Prefect of Ancona Antonio D'Acunto, by the President of the Marche Region, Luca Ceriscioli and by the Mayor of Loreto, Paolo Niccoletti. This is the ninth visit of a Pope to the city of Loreto in the last ten years: John XXIII in 1962, John Paul II for five times and Benedict XVI twice. Pope Francis also celebrated the Mass in the Basilica for the first time after 162 years. The last mass celebrated by a Pope in the Basilica was in 1857 by Pope Pio IX. Before leaving the Pope signed the incitement to young people for the closing of the Synod, he met the sick and the Capuchin Fathers.

La Basilica di Loreto e un momento della visita del Pontefice

From the top: The Loreto Basilica; a moment of the Pope's visit



THE CORE OF THE SHIP

IMESA[®]

ELECTRICAL ENGINEERING

IMESA is amongst the leading European manufacturers of Low Voltage and Medium Voltage Switchgears Off Shore and on Shore

 **Nor-Shipping 2019**
Oslo 04-07 June

NORSHIPPING EXHIBITION 2019
04/07 June | OSLO | Norway
Hall D03 | Booth 34

 **EUROPORT 2019**
5-8 Nov | Rotterdam Ahoy

EUROPORT 2019
05/08 November 2019
ROTTERDAM | Holland



IMESA S.p.a.
Via G. di Vittorio, 14
Zona Industriale ZIPA
Jesi (AN) - Italy

Tel: (+39) 0731 211034
Fax: (+39) 0731 211055
www.imesaspa.com

